

Decreto Cura Italia: le misure fiscali congelate in attesa di attuazione 24/03/2020

La tabella Riassume le novità fiscali del Decreto che, ai fini della loro applicazione, richiedono che venga emanata la disciplina attuativa.

Misure fiscali Decreto Cura Italia in attesa di attuazione		
Misura	Disciplina vigente	Disciplina attuativa
Fondo per il reddito di ultima istanza (art. 44)	Il Fondo è volto a garantire un'indennità, nel limite di spesa 300 milioni di euro per l'anno 2020, ai lavoratori dipendenti e autonomi (professionisti ordinistici) che, in conseguenza dell'emergenza sanitaria, hanno cessato, ridotto o sospeso la loro attività o il loro rapporto di lavoro.	Uno o più decreti del Min.Lavoro, di concerto con il MEF, da adottare entro il 16 aprile 2020, definiranno: <ul style="list-style-type: none"> - i criteri di priorità e le modalità di attribuzione dell'indennità; - la eventuale quota del limite di spesa da destinare, in via eccezionale, in considerazione della situazione di emergenza epidemiologica, al sostegno del reddito dei professionisti iscritti agli enti di diritto privato di previdenza obbligatoria.
Indennità di 600 euro	L'indennità è riconosciuta a: <ul style="list-style-type: none"> - professionisti e Co.co.co. iscritti alla Gestione Separata non titolari di pensione (art. 27); - lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali dell'Ago (artigiani e commercianti) non titolari di pensione (art. 28); - lavoratori dipendenti stagionali del settore turismo e degli stabilimenti termali che hanno cessato involontariamente il rapporto di lavoro nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 	L'INPS deve rendere disponibile la procedura per la presentazione della domanda.

	<p>17 marzo 2020, non titolari di pensione e non titolari di rapporto di lavoro dipendente al 17 marzo 2020 (art. 29);</p> <ul style="list-style-type: none"> - operai agricoli a tempo determinato, non titolari di pensione, che nel 2019 abbiano effettuato almeno 50 giornate effettive di attività di lavoro agricolo (art. 30); - lavoratori iscritti al Fondo pensioni Lavoratori dello spettacolo, con almeno 30 contributi giornalieri versati nell'anno 2019 al medesimo Fondo, cui deriva un reddito non superiore a 50.000 euro, e non titolari di pensione (art. 38) 	
Indennità di 600 euro collaboratori sportivi (art. 96)	<p>Le domande degli interessati, unitamente all'<u>autocertificazione</u> della preesistenza del rapporto di collaborazione e della <u>mancata percezione di altro reddito da lavoro</u>, devono essere presentate alla società Sport e Salute S.p.A. che le istruisce secondo l'ordine cronologico di presentazione.</p>	Un decreto MEF, da adottarsi entro il 1° aprile 2020, definirà le modalità di presentazione delle domande.
Credito d'imposta per le spese di sanificazione degli ambienti di lavoro (art. 64)	<p>Il credito d'imposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è riconosciuto <u>a favore ai soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione per il periodo d'imposta 2020</u>; - è pari al 50% delle spese di sanificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro sostenute e documentate fino ad un massimo di 20.000 euro per ciascun beneficiario 	Un decreto del MISE, di concerto con il MEF, da adottare entro il 16 aprile 2020, stabilirà i criteri e le modalità di applicazione e di fruizione del credito d'imposta.
Menzione per la rinuncia alle sospensioni (art. 71)	<p><u>È prevista la menzione per i contribuenti i quali, non avvalendosi di una o più tra le sospensioni di versamenti previste dal Decreto Cura Italia, effettuino alcuno dei versamenti sospesi e ne diano comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze.</u></p>	Con decreto del MEF saranno previste le forme di menzione